



COMUNE DI FARIGLIANO

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE N. 244 DEL 31/07/2025

AREA TECNICO-MANUTENTIVA

OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO LAVORI DI ABBATTIMENTO CEDRO UBICATO IN AREA PUBBLICA PRESSO IL CIMITERO COMUNALE.

DITTA: VAJRA AURELIO

C.I.G.: B7D8A35B39

L'anno **duemilaventicinque** addì **trentuno** del mese di **luglio** nel proprio ufficio, il sottoscritto Bertone Arch. Silvio, nella sua qualità di Responsabile del Servizio, in virtù' del Decreto del Sindaco n° 7 del 31/12/2025, ha adottato la determina all'interno riportata.

La presente determinazione viene assunta e firmata digitalmente dal Responsabile del Servizio.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Farigliano. Responsabile Procedimento: Cagnassi Laura (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- L'Ufficio Tecnico comunale ha rilevato la presenza di un esemplare arboreo di Cedro sito nell'area pubblica esterna al Cimitero comunale, che presenta evidenti segni di deperimento della chioma.
- Al fine di verificare lo stato di salute e la stabilità dell'albero, è stata richiesta una perizia tecnica al dott. forestale Daniele Pecollo di Ceva (CN).
- In data 21/07/2025, prot. 4173, il Dott. Daniele Pecollo, Dottore Forestale, ha trasmesso una relazione tecnica (che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale) dalla quale emerge quanto segue:
 - *L'esemplare di Cedro presenta la chioma in deperimento per "colpo apoplettico", ovvero l'albero ha interrotto il flusso di linfa dalle radici causando il disseccamento degli aghi. Tale situazione è irreversibile, non recuperabile e non curabile, poiché l'albero vive grazie agli aghi. L'analisi strumentale con "Resistograph" alla base dell'albero non ha rilevato carie del legno. La causa primaria del "colpo apoplettico" è probabilmente riconducibile ai colpi di calore subiti dall'albero nel mese di giugno. Tale situazione non si sarebbe potuta evitare, neanche con irrigazioni di soccorso, in quanto il calore eccessivo non è sopportabile da alcune specie arboree, tra cui i cedri.*
- La relazione evidenzia un elevato pericolo di rottura e caduta a terra di grossi rami a causa della disidratazione del legno.
- Per tali motivi, il Dott. Pecollo ha espresso parere favorevole all'abbattimento dell'albero per ragioni di sicurezza pubblica.

Considerato che:

- La situazione di elevato pericolo di rottura e caduta di rami, attestata dalla perizia tecnica, rende l'intervento di abbattimento indifferibile e urgente al fine di garantire l'incolumità pubblica.
- L'importo stimato per l'intervento di abbattimento rientra nelle soglie previste per l'affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, che consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 3 del medesimo decreto.
- Si è provveduto ad individuare l'operatore economico VAJRA Aurelio, con sede a Carrù (CN) in Via Langhe n. 125, codice fiscale VJRRLA70S01B111B, specializzato in questo tipo di interventi e ritenuto idoneo per l'esecuzione dei lavori.

Ritenuto necessario procedere all'affidamento diretto dell'intervento di abbattimento dell'esemplare di Cedro in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

Dato atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il C.I.G.: B7D8A35B39.

Verificata la regolarità contributiva della ditta affidataria attraverso la piattaforma DURC on-line (Numero Protocollo INPS_46246509, scadenza validità 09/10/2025).

Considerato che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Visto l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Visto l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai

requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: abbattimento Cedro presso area a verde pubblico del Cimitero comunale.
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella richiesta d'offerta.
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 17, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante lettera commerciale.

Rilasciato il seguente Visto di Regolarità Tecnica ed Amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.EE.LL. n. 267/2000 S.M.I.: "Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto".

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione, così come disciplinato dall'art. 6 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Farigliano, in relazione al presente procedimento e pertanto, rispetto ad esso, di non essere in una situazione di conflitto di interesse.

DETERMINA

- 1) Di affidare la prestazione di cui in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per i motivi indicati in premessa, alla ditta VAJRA Aurelio, con sede a Carrù (CN) in Via Langhe n. 125, codice fiscale VJRRLA70S01B111B, per l'importo di € 680,00 oltre IVA, e così complessivi € 829,60.
- 2) Di imputare la somma di € 829,60 sul Cap. 1490.99 macro-aggregato 12.09-1.03 del Bilancio 2025.
- 3) Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il C.I.G.: B7D8A35B39.
- 4) Di trasmettere la presente determina al Responsabile del Servizio Finanziario per il rilascio del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.EE.LL. n. 267/2000 s.m.i. e per il rilascio dell'attestazione di copertura della spesa ai sensi dell'art. 153 comma 5 del T.U.EE.LL. n. 267/2000 s.m.i.

Farigliano, 31/07/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato digitalmente
Bertone Arch. Silvio

PARERI AI SENSI DELL'ART. 147 bis T.U.E.L. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ED AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Farigliano, lì 31/07/2025

Il Responsabile del Servizio
AREA TECNICO-MANUTENTIVA
Firmato Digitalmente
Bertone Arch. Silvio

